

AXA MPS Financial DAC

Informativa Precontrattuale - Trasparenza dell'integrazione dei rischi di sostenibilità (Art. 6 Regolamento SFDR)

ai sensi del Regolamento (UE) 2019/2088 del 27 novembre 2019 in merito all' informativa relativa alla sostenibilità dei servizi finanziari (c.d. "SFDR" Sustainable Finance Disclosure Regulation), del Regolamento Delegato (UE) 2022/1288 del 6 aprile 2022 che integra il Regolamento SFDR, del Regolamento (UE) 2020/852 del 18 giugno 2020 relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili, recante modifica del Regolamento (UE) 2019/2088 (c.d. Regolamento Tassonomia)

Gentile cliente, attraverso la presente informativa precontrattuale, che integra il Key Information Document ("KID"), AXA MPS Financial DAC (di seguito "La Compagnia") dichiara che:

Melody Advanced Bonus Edition (il "Prodotto Finanziario") è un Contratto di assicurazione sulla vita di tipo unit-linked a premio unico a vita intera.

La Compagnia affida il servizio di gestione del Prodotto Finanziario a Banca Monte dei Paschi di Siena (Banca MPS). Pertanto, per questo Prodotto Finanziario, la Compagnia si basa sulle Politiche sull'integrazione dei rischi di sostenibilità e informazioni sui principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità nella prestazione del servizio di gestione patrimoniale del Gruppo Monte dei Paschi di Siena, descritte di seguito.

Integrazione dei rischi di sostenibilità nell'attività delle gestioni patrimoniali (art. 3 SFDR)

Banca MPS nell'ambito dei processi decisionali relativi agli investimenti delle Gestioni Patrimoniali, ha definito una specifica strategia volta a integrare e monitorare i rischi di sostenibilità, ove rilevanti, e i loro probabili impatti sul rendimento degli investimenti.

In particolare, l'integrazione dei rischi di sostenibilità ambientale, sociale e di governance (Environmental, Social, Governance) nelle decisioni di investimento riferite alle linee di gestione patrimoniali offerte da Banca MPS alla clientela permette di sviluppare un approccio organico alle diverse categorie di rischio (i.e. rischio di mercato, rischio di credito, rischio di liquidità, etc.), analizzando anche eventuali significativi effetti negativi sul rendimento degli investimenti.

La strategia sviluppata da Banca MPS prevede la conduzione di apposite analisi dei rischi di sostenibilità così definite:

> screening negativo: analisi qualitativa basata su regole di esclusione di strumenti finanziari ed emittenti che non rispondono a criteri minimi di sostenibilità (produzione di armi non convenzionali; gioco d'azzardo e pornografia; violazione dei diritti umani e dei lavoratori; utilizzo sistematico della corruzione nella gestione del business);

> screening positivo: analisi quantitativa e qualitativa basata su regole di selezione di strumenti finanziari ed emittenti che presentano caratteristiche od obiettivi ambientali e/o sociali, applicando logiche "best-in-class".

Tali analisi prendono in considerazione anche le valutazioni effettuate da primari info-provider specializzati, che hanno sviluppato metodologie proprietarie per l'esame dei principali emittenti del mercato.

In relazione al processo decisionale di costruzione dei portafogli delle linee di Gestioni Patrimoniali, Banca MPS prevede un'attività di analisi delle controparti rispetto al rischio di sostenibilità e all'aderenza alle normative di riferimento. In tal senso la Banca MPS ha analizzato il grado di conformità e il recepimento delle tematiche relative alla sostenibilità da parte degli asset manager i cui prodotti possono rientrare nei portafogli, andando ad indagare i presidi adottati dagli Asset Manager in relazione alle seguenti tematiche:

> Principi/Codici ESG: adesione a principi e/o ai codici ESG a livello nazionale e globale (UN PRI, Climate Action 100+, TCFD, SBTi, Net Zero Asset Managers Initiative, Finance for Biodiversity Pledge, UN's Global Compact Principles);

- > Governance Societaria: implementazione di un framework normativo interno ad hoc e definizione di organismi interni focalizzati sulla sostenibilità;
- > Adozione di Politiche, integrazione dei rischi di sostenibilità, di remunerazione e disclosure nei siti web;
- > Gamma prodotti sostenibili ai sensi del Regolamento SFDR: con riferimento alla gamma attuale e quella prospettica, integrazione del Prospetto, e implementazione di un sistema di scoring ESG anche tramite utilizzo di info-provider;
- > Presa in considerazione dei PAI definiti nell'ambito delle norme tecniche di regolamentazione relative al Regolamento SFDR, frequenza di monitoraggio degli stessi e pubblicazione della Politica di integrazione dei PAI nei siti web.

Nell'ottica di rafforzare i presidi in termini di rischi di sostenibilità, Banca MPS ha previsto di ampliare sempre di più i portafogli delle linee di gestione verso prodotti finanziari che promuovano caratteristiche ambientali e/o sociali (ex. art. 8 Regolamento SFDR) o che perseguono obiettivi di investimento sostenibili (ex. art. 9 Regolamento SFDR).

A tal fine, nell'ambito dei processi di "due diligence" Banca MPS esamina la documentazione precontrattuale e contrattuale predisposta dagli asset manager e l'eventuale documentazione commerciale di supporto anche in merito agli elementi che rilevano in materia di sostenibilità e la conformità alle previsioni normative in materia.

Dichiarazione sugli impatti negativi sulla sostenibilità (art. 4 SFDR)

Per rispondere alle esigenze di rendicontazione e trasparenza previste dal Regolamento 2019/2088 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 novembre 2019 (di seguito "Regolamento SFDR"), la Banca Monte dei Paschi di Siena a capo dell'omonimo Gruppo, in qualità di partecipante ai mercati finanziari e impresa madre di un grande gruppo ai sensi dell'articolo 3, paragrafo 7, della direttiva 2013/34/UE, pubblica e aggiorna sul proprio sito web una dichiarazione relativa alle sue politiche in materia di dovuta diligenza per quanto riguarda i principali effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità – ai sensi del comma 4 art. 4 del Regolamento SFDR relativo ai Principal Adverse Impacts (PAI).

I PAI sono indicatori che hanno lo scopo di rappresentare in che misura le decisioni di investimento prese dal Gruppo MPS potrebbero avere degli impatti negativi sui fattori di sostenibilità relativi ad aspetti ambientali, sociali, o su questioni relative al rapporto con i dipendenti, al rispetto dei diritti umani e alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

La presente dichiarazione sulle politiche di due diligence sugli effetti negativi per la sostenibilità a livello di Banca ha l'obiettivo di descrivere i principi, le modalità e le azioni da implementare per la considerazione di tali effetti, la cui entità sarà oggetto di misurazione e monitoraggio da parte del gruppo in conformità con la normativa tempo per tempo vigente. Tale politica si applica alle Società che compongono il Gruppo MPS in qualità di partecipanti ai mercati finanziari (i.e. Banca Monte dei Paschi di Siena e Widiba).

a) Informazioni sulle politiche relative all'individuazione e alla prioritizzazione dei principali effetti negativi (PAI) per la sostenibilità e relativi indicatori

Al fine di mitigare gli effetti negativi per la sostenibilità, la strategia di investimento è sempre più orientata ad includere nei portafogli OICR/ETF classificati art. 8 o 9 escludendo o limitando di conseguenza gli investimenti in taluni settori controversi e incrementando la percentuale di investimenti sostenibili.

All'interno delle gestioni patrimoniali si utilizzano quindi strumenti di investimento (eg. OICR, ETF) per i quali i rispettivi gestori adottano, al fine di limitare impatti negativi sugli obiettivi di sostenibilità, sia politiche di partecipazione alla governance delle aziende (partecipazione alle assemblee, interazione con il management), sia criteri di esclusione verso:

- 1) gli emittenti che hanno controversie ambientali e controversie nell'ambito del rispetto dei diritti umani e del lavoratore, che hanno violato i principi del Global Compact delle Nazioni Unite e le linee-guida dell'OCSE.
- 2) gli emittenti che hanno esposizioni nel settore della estrazione/produzione di combustibili fossili e nella produzione

di energia elettrica da fonti fossili, alla produzione/distribuzione di armi controverse.

Per ulteriori informazioni e dettagli si rimanda al documento “Relazione ESG” pubblicato sul sito internet della Banca al seguente link: <https://www.gruppomps.it/static/upload/cod/codice-etico1.pdf>

b) Breve sintesi delle politiche d’impegno ai sensi dell’articolo 3 della Direttiva 2007/36/CE

Le politiche di impegno sono pubblicate sul sito di Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. ai sensi dell’art 124 quinquies del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n.58 (Testo Unico della Finanza o TUF).

Si fa presente comunque che:

- la Banca non è titolare delle partecipazioni presenti nei portafogli delle gestioni, rimanendo la titolarità delle medesime in capo al cliente;
- solitamente le quote di capitale dei titoli degli Emittenti in cui la Banca investe nell’ambito del servizio di gestione di portafogli rivestono, sia in termini assoluti che relativi, scarsa rilevanza;
- le partecipazioni di cui sopra sono detenute nei portafogli dei clienti per periodi variabili (da poche settimane a qualche anno) e pertanto non si configurano come “stabili” o strategiche, ma sono più assimilabili al concetto di “temporanee” o “finanziarie”.

Per maggiori dettagli si rimanda alla Politica di impegno pubblicato sul sito internet della banca (<https://www.gruppomps.it/static/upload/cod/codice-etico1.pdf>)

c) Osservanza codici di condotta d’impresa responsabile e delle norme riconosciute a livello internazionale

Il Gruppo MPS ha confermato il proprio impegno a promuovere lo sviluppo sostenibile, la transizione verso una economia a zero emissioni e la riduzione delle differenze di genere anche con l’adesione volontaria a iniziative internazionali e nazionali e ha ritenuto imprescindibile integrare questo tipo di valutazioni, insieme a quelle afferenti ai codici di condotta d’impresa responsabile, nell’analisi di rischio/opportunità e nelle decisioni di allocazione del capitale.

Le Gestioni Patrimoniali hanno cercato infatti di intercettare il cambiamento in atto per cogliere le opportunità e rispondere ai rischi che, dalle questioni sociali e ambientali, possono riflettersi sull’intero sistema finanziario. Rispetto a quanto sopra, per maggiori dettagli si rimanda a quanto di seguito:

- [Direttiva in materia di Sostenibilità e ESG](#)
- [Dichiarazione Non Finanziaria](#) (Pag. 206)

Informativa di Trasparenza (Art. 7 del Regolamento Tassonomia)

Il Prodotto Finanziario, essendo soggetto all’articolo 6 del regolamento (UE) 2019/2088, gli investimenti sottostanti lo stesso, non tengono conto dei criteri dell’UE per le attività economiche ecosostenibili.

Informazioni più specificatamente mirate al Prodotto Finanziario sono reperibili sul sito web: <https://www.axa-mpsfinancial.ie/>

Informazioni più specificatamente mirate alle Politiche sull’integrazione dei rischi di sostenibilità e informazioni sui principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità nella prestazione del servizio di gestione patrimoniale del Gruppo Banca MPS sono reperibili sul sito web: <https://www.gruppomps.it/sostenibilita/Informativa-sostenibilita-settore-serviz-finanziari.html>